



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Istituto Comprensivo Statale "Ugo Foscolo"

Via Corridoni, 1 – 26039 Vescovato (CR)

Cod. Meccanografico CRIC809005 – C.F. 93037610198 Tel. 0372/830417 – Fax 0372/830664

Sito web: www.icugofoscolo.it - e-mail uffici: cric809005@istruzione.it – cric809005@pec.istruzione.it

Vescovato, 30/09/2020

All'Albo

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto fuori Mepa di Arredi scolastici ad uso dei plessi dell'Istituto comprensivo "Ugo Foscolo" ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, Nota prot. 8308 del 1 aprile 2020 avente ad oggetto: assegnazione della risorsa finanziaria ex art. 231, comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - risorse finanziarie a favore di tutte le Istituzioni scolastiche ed educative statali, per un importo contrattuale pari a € 3.058,39 (IVA esente )

**CIG :Z042E89216**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA**

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto attualmente vigente che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2020 approvato con delibera n 3 del 11/12/2019;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta »;

**CRIC809005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004708 - 30/09/2020 - VI2 - U**  
**CRIC809005 - Registro Determine - 0000014 - 30/09/2020 - UNICO - U**

- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici».
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- RITENUTO** che la Dott.ssa Paola Bellini, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** L'Art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)
- TENUTO CONTO** Che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma
- TENUTO CONTO** dell'assegnazione delle risorse finanziarie ex art 231, comma 1 del decreto legge 19 Maggio 2020, n.34
- DATO ATTO** della necessità di dotare alcuni plessi dell'Istituto di arredi scolastici per creare ambienti di apprendimento funzionali ad una didattica laboratoriale innovativa adattandoli alle nuove norme anti-covidil, in ottemperanza della nota Miur 8308 del 1 Aprile 2020 avente oggetto: assegnazione delle risorse finanziarie ex art. 231, Comma 1 del decreto legge 19 maggio 2020, n.34- risorse finanziarie a favore di tutte le Istituzioni scolastiche ed educative statali.
- VISTO** I requisiti obbligatori dell'Operatore economico CREMONA GIOCHI ARREDI inserito nella categoria economica " Arredi Scolastici dell'elenco pubblico degli operatori economici alla
- VISTO** L'art 1, comma 510 della Legge 296 del 2006, come modificato dall'art 1, comma 495, legge n.208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate
- VISTO** L'art 1, comma 510 della Legge 296 del 2006, come modificato dall'art 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.a.
- VISTO** L'articolo 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n.208 e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto il bene/servizio da acquisire né presso Consip spa, né presso la centrale di committenza attiva nella regione, come risulta dalla stampa su file dell'elenco delle convenzioni attive presso detti soggetti, elaborato in data odierna e conservato nei data base di archivio dell'ente, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma senza dover acquisire l'autorizzazione dal richiamato Comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti

- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia
- CONSIDERATO** l'art 1, comma 3 del Decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip Spa o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art 1, comma 455 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strattamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimato dall'area scrivente ammonta a **€ 3058,39 (IVA esente)**
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG); **Z42E89216**
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **Z42E89216**
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 3058,39 trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 06 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione"*

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- L'interesse dell'Istituto di affidare alla ditta Cremona Giochi & Arredi l'acquisto di arredi scolastici
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto per l'acquisto di arredi scolastici all'operatore Cremona Giochi & Arredi di Vescovato P.I. 00753550193 per il quale è stato emesso il CIG **Z42E89216** per un importo complessivo delle prestazioni pari a

IMPONIBILE	€ 3058,39
IVA	€ 672,85
TOTALE	€ 3731,24

- di autorizzare la spesa complessiva € 3058,39 IVA esente da imputare sul capitolo **A1.01** dell'esercizio finanziario 2020; Dovrà essere utilizzata la categoria di destinazione **4/3/12 attrezzature scientifiche**

**CRIC809005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004708 - 30/09/2020 - VI2 - U**

- di nominare La Dott.ssa Paola Bellini quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016 [eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il DEC] e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- 
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.
- Si procederà alla liquidazione su presentazione di regolare fattura elettronica

Il Dirigente Scolastico  
(Dott.ssa Paola Bellini)\*

Documento informatico firmato digitalmente e conservato  
Presso l'amministrazione in conformità del D.Lgs 82/2005